



Liceo cantonale di Lugano 1

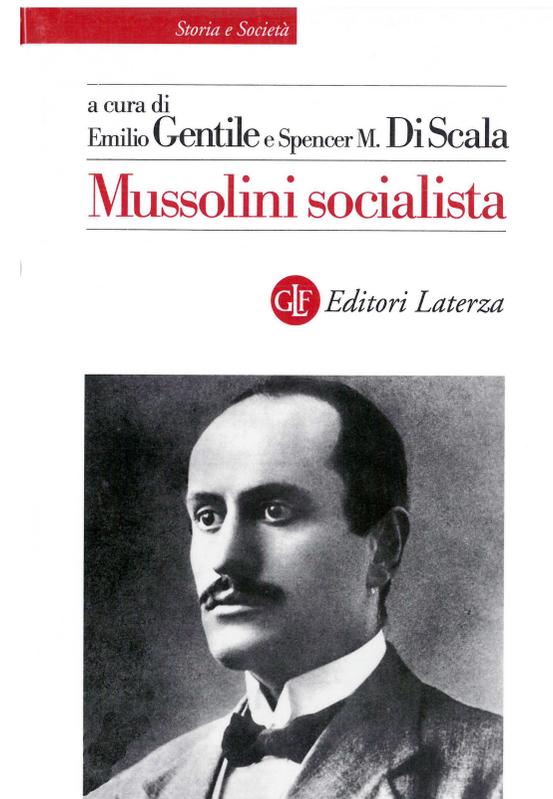
**Emilio Gentile**, storico di fama internazionale, è professore emerito dell'Università di Roma La Sapienza. Nel corso degli anni ha approfondito in particolare le ricerche sul fascismo e ha dato alle stampe numerosi saggi sui temi della modernità, della nazione, del totalitarismo, del pensiero mitico e delle religioni della politica. Grazie ai suoi studi nel 2003 ha ricevuto dall'Università di Berna il Premio Hans Sigrist. Tra le sue ultime pubblicazioni: *La marcia su Roma* (Laterza, 2015); *Il capo e la folla. La genesi della democrazia recitativa* (Laterza, 2016); *In democrazia il popolo è sempre sovrano. Falso!* (Laterza, 2016).

**Simone Visconti** è assistente presso la Cattedra di Storia contemporanea dell'Università di Losanna. Nelle sue ricerche si occupa di nazionalismo e fascismo italiani. Sta preparando una tesi di dottorato su *Culture et conception politique dans la pensée de Benito Mussolini*.

Presentazione del volume

## Mussolini socialista

a cura di Emilio Gentile e Spencer M. Di Scala



Presentazione del volume

## Mussolini socialista

a cura di Emilio Gentile e Spencer M. Di Scala

Editori Laterza, 2015

---

Interverranno **Emilio Gentile** e **Simone Visconti**.

**Giovedì 27 aprile 2017**

**ore 18.00**

Aula magna del Liceo cantonale di Lugano 1  
Viale Carlo Cattaneo 4  
Lugano

---

L'incontro sarà moderato da **Maurizio Binaghi**.

«Voi credete di perdermi, ma io vi dico che vi illudete. Voi non mi perderete: dodici anni della mia vita di partito sono o dovrebbero essere una sufficiente garanzia della mia fede socialista. Il socialismo è qualche cosa che si radica nel sangue»: con queste parole Mussolini teneva il suo ultimo discorso nella tumultuosa assemblea della sezione socialista milanese che l'avrebbe espulso dal Partito il giorno stesso, il 24 novembre 1914.

Con una sorta di profezia retrospettiva molti biografi di Mussolini hanno interpretato la militanza del socialista rivoluzionario come la matrice del futuro duce fascista, e hanno visto nell'ideologia interventista mussoliniana l'espressione già elaborata e definitiva dell'ideologia totalitaria fascista. In contrasto con questo antistorico metodo storiografico, i curatori e gli autori di questo volume propongono un'approfondita, e per molti versi originale, analisi dell'esperienza socialista di Mussolini nei suoi aspetti più significativi, dall'esordio svizzero nel 1902 all'entrata dell'Italia nella Grande Guerra, situandola nel suo contesto, come capitolo importante nella storia del socialismo e dell'Italia contemporanea.

*(Quarta di copertina)*